



Municipio

Incaricato
Luca Foletta
091 850 53 01
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Risoluzione municipale
1085 – 11.04.2022

Alle signore Consigliere comunali
Canton Belletti Brigitte e
Del Bello Giorgia

Cugnasco, 12 aprile 2022

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza interpartitica PLRT e Lega/UDC-SVP-Indipendenti presentata il 21 dicembre 2021 dalle signore Canton Belletti Brigitte e Del Bello Giorgia, inerente all'assoggettamento del Campeggio Riarena al servizio comunale di raccolta dei rifiuti

Gentili Signore Consigliere comunali,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, depositata in occasione della IIa Sessione ordinaria 2021 del Consiglio comunale del 21 dicembre 2021, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, presenta la seguente risposta.

Quadro giuridico

Da ancor prima della costituzione del Comune di Cugnasco-Gerra, in virtù di precedenti accordi siglati con l'ex Comune di Cugnasco, la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti prodotti dal Campeggio Riarena è effettuata in modo autonomo dai gestori della struttura ricettiva. Malgrado la ricerca d'archivio, non è purtroppo stato possibile reperire i dettagli relativi alle disposizioni adottate dall'ex Comune di Cugnasco. La facoltà di derogare all'obbligatorietà di assoggettamento al servizio comunale era però già contemplata nel Regolamento comunale servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dell'ex Comune dove, all'articolo 4, stabiliva che *il Municipio può, in casi particolari, autorizzare un richiedente ad evacuare i propri rifiuti con mezzi propri, come pure obbligare un utente ad effettuare in proprio la raccolta dei rifiuti*. Una simile disposizione era altresì contenuta nel Regolamento comunale per il servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti dell'ex Comune di Gerra Verzasca. Sempre all'articolo 4, cpv. 2, si indicava che *il Comune non è tenuto a smaltire ingenti quantitativi di rifiuti provenienti da attività commerciali, artigianali, industriali e agricole. In tal caso gli utenti devono rivolgersi direttamente ai servizi preposti da altri enti pubblici o dall'economia privata, assumendosi direttamente i relativi costi*.

Le ragioni che hanno verosimilmente portato la gran parte dei Comuni ticinesi a dotarsi di una simile disposizione inerente alla dispensa dall'obbligo di fare capo al servizio comunale risiedono nella necessità di poter evitare, in casi specifici dove per la tipologia dei rifiuti prodotti e soprattutto per il loro quantitativo, l'assoggettamento risulterebbe logisticamente, tecnicamente o finanziariamente svantaggioso per il Comune.

Le disposizioni valide nei previgenti regolamenti sono quindi state riprese, a seguito dell'aggregazione, nel Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti (RGR) dell'8 febbraio 2010 dove, all'articolo 6, si stabiliva che *il Municipio può, in casi particolari, autorizzare un utente a smaltire i propri rifiuti con mezzi propri, come pure obbligare un utente ad effettuare in proprio la raccolta dei rifiuti.* Nell'ambito della più recente revisione generale dell'RGR, approvata dal Consiglio comunale in occasione della IIa Sessione ordinaria 2021 del 21 dicembre 2021, il predetto disposto è stato ripreso e completato con l'obbligo di pagamento della tassa minima di base anche per quegli utenti che, in virtù della deroga concessa dal Municipio, non fanno capo al servizio comunale di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La situazione attuale

Come indicato, sin da prima della costituzione del Comune di Cugnasco-Gerra e a tutt'oggi, il Campeggio Riarena gestisce autonomamente la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti prodotti presso la struttura. Dalle informazioni assunte presso il proprietario ed i gerenti del campeggio, apprendiamo che la gestione avviene secondo le seguenti modalità:

- i rifiuti solidi urbani (RSU) combustibili e non riciclabili sono raccolti e consegnati dai gestori del campeggio direttamente presso il punto di raccolta dell'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR) di Giubiasco;
- PET e vetro vengono ritirati direttamente presso la struttura dalla RS Recupero Materiali SA, Bironico, che si occupa in seguito del riciclaggio secondo le normative vigenti;
- carta, latta, alluminio, ferro, legname e rifiuti ingombranti sono invece raccolti e consegnati alla ditta Franchino Giuliani SA per il recupero e/o smaltimento.

Tutti i costi di raccolta ed eliminazione dei rifiuti sono a carico dei gestori della struttura.

A livello di quantitativi, dai dati indicativi fornitici dalla gestione del Campeggio, apprendiamo che nell'anno 2020 sono stati ritirati ca. 900 kg di PET e consegnati all'ACR circa 25'790 kg di RSU. In particolare questo secondo dato risulta significativo se si considera che la stagione turistica 2020 è pure stata influenzata dalla pandemia da Covid-19.

Valutazioni del Municipio

Il Municipio, nell'ambito della recente revisione generale dell'RGR, si è chinato sull'attuale trattamento riservato al Campeggio Riarena ed in particolare sull'opportunità di imporre l'assoggettamento al servizio offerto dal Comune. In questo contesto, esaminando attentamente la situazione e le potenziali conseguenze legate all'assunzione da parte del Comune della gestione oggi svolta in proprio dalla struttura. Tenuto conto di quanto già indicato in merito allo scopo della disposizione contenuta nell'RGR e per le ragioni che si andranno ad illustrare, ha ritenuto opportuno il mantenimento dello status quo.

Sì è infatti in primis considerata la stagionalità dell'attività del Campeggio. Il periodo di apertura va annualmente dal mese di marzo a quello di ottobre. L'occupazione è inoltre soggetta ad un andamento irregolare con un aumento considerevole delle presenze in concomitanza con diverse occasioni durante l'anno (periodo pasquale, festività del mese di maggio, ferie estive ed autunnali nei cantoni della Svizzera tedesca). Malgrado questa situazione, la pianificazione del servizio che sarebbe svolto dal Comune dovrebbe però essere calibrata in ragione dei periodi di maggiore affluenza onde evitare un sovraccarico in queste determinate occasioni. Di ciò si dovrebbe pure tenere conto nella gestione e nella messa a disposizione della relativa infrastruttura, che deve essere in grado di "accogliere" i rifiuti prodotti nel campeggio. Si consideri che per i soli RSU, riprendendo i dati relativi all'anno 2020, la produzione del Campeggio (ca. 25'790 kg) rappresenta quasi l'8% dell'intera produzione annuale nel Comune (ca. 332 tonnellate). Una simile proporzione è ravvisabile pure per le altre tipologie di raccolte separate (PET, vetro, alluminio e latta, carta e cartone). Naturalmente, in virtù di quanto poc'anzi illustrato, tali quantitativi vanno ridistribuiti durante il periodo di apertura tenendo conto della stagionalità dell'affluenza.

In merito all'infrastruttura, considerata l'ubicazione del Campeggio, è ragionevole pensare che nel caso in cui la struttura fosse assoggettata al servizio comunale, essa farebbe capo al punto di raccolta di Cugnasco, ubicato in Via Mondelle. Il maggiore apporto presso questo centro porterebbe, in particolare in determinati periodi della stagione estiva, ad un sovraccarico degli impianti di raccolta presenti in loco. Già attualmente, la gestione del punto di raccolta, soprattutto per quanto attiene alla vuotatura periodica dei contenitori adibiti alla raccolta della carta, del PET e del polistirolo, richiede molteplici interventi degli addetti della squadra operai, anche durante il fine settimana e le festività, creando in questi ultimi casi pure delle ripercussioni sul montante di ore straordinarie da recuperare da parte degli addetti. Su questo particolare aspetto il Municipio si sta chinando per trovare delle soluzioni. È però corretto considerare che l'apporto derivante dall'assoggettamento del campeggio porterebbe ad un ulteriore aggravio dell'attuale situazione, generando ulteriori costi di gestione che andrebbero a pesare sulla tassa base pagata dagli utenti.

In virtù dell'incrementato utilizzo del punto di raccolta, si renderebbe con tutta probabilità necessario, almeno durante la stagione di attività del campeggio, aumentare la capacità ricettiva dell'infrastruttura comunale. A fronte dell'ubicazione e dell'attuale contesto pianificatorio, un ampliamento del centro di raccolta risulta, almeno nel breve termine, difficilmente attuabile. Il potenziamento di determinati tipi di raccolte potrebbe quindi unicamente avvenire a scapito di altri. Occorre poi chiedersi se, in prospettiva futura, il mantenimento di questo punto di raccolta, come pure degli altri centri principali sparsi sul territorio comunale, considerato il contesto circostante, rappresenti una soluzione valida. Anche su questo aspetto l'Esecutivo sta svolgendo approfondite riflessioni che al momento non hanno ancora raggiunto un sufficiente grado di maturazione per delineare una strategia futura.

Un'alternativa potrebbe risiedere nella riorganizzazione dei giri di raccolta, dando incarico alle varie ditte operanti di svolgere il servizio o direttamente all'interno del campeggio, o presso un nuovo apposito punto di raccolta comunale ubicato nei pressi della struttura. In merito a questa seconda soluzione, il Municipio è piuttosto scettico. La creazione di un centro comunale, ammessa la fattibilità a livello pianificatorio ancora da appurare, oltre a richiedere l'assunzione di un investimento iniziale non indifferente, andrebbe a generare maggiori oneri connessi alla sua gestione, manutenzione e sorveglianza. La possibilità di effettuare la raccolta direttamente presso il campeggio, sebbene permetta di evitare, o quantomeno limitare l'investimento iniziale a carico del Comune, comporterebbe un adeguamento verso l'alto dei costi di raccolta finanziati con la tassa base, legati, almeno per quanto attiene agli RSU, al tempo impiegato per la raccolta.

A livello puramente osservativo, non si vede inoltre l'opportunità di assumersi l'onere organizzativo, logistico e finanziario di gestire delle raccolte che fino ad oggi sono state svolte, autonomamente ed in modo egregio, dai gestori della maggiore struttura ricettiva del nostro Comune. Si ritiene pure che l'assunzione diretta dei costi legati allo smaltimento dei rifiuti da parte del Campeggio Riarena costituisca un valido incentivo per la gerenza ad attuare nel miglior modo possibile una gestione sostenibile della produzione e del riciclaggio dei rifiuti.

Riprendendo quindi i quesiti postici nell'interpellanza, ritenendo di aver già fornito, nelle pagine precedenti, gran parte delle risposte auspiccate, si aggiunge quanto segue.

1) *Vista l'entrata in vigore del nuovo regolamento, il Municipio, si è chinato sulla particolarità del Campeggio Riarena e valutato la modifica di trattamento parificandolo a tutti i cittadini e gli esercizi pubblici del paese?*

Sì. Si veda quanto indicato nei precedenti paragrafi.

2) *Il Municipio ha effettuato una valutazione oggettiva aggiornata in ambito finanziario e organizzativo, qualora il Campeggio Riarena fosse assoggettato al servizio di raccolta rifiuti fornito dal nostro Comune? Se non fosse il caso entro quando il Municipio ritiene di poter fornire l'esito di una tale valutazione?*

Sì. Si veda quanto indicato nei precedenti paragrafi.

3) *Che tipo di accordo è in vigore tra il Municipio e il Campeggio? Se il Municipio lo ritenesse opportuno quando potrebbe far applicare il nuovo regolamento?*

Come indicato, non è stato possibile reperire i dettagli delle disposizioni emanate in materia dall'ex Comune di Cugnasco. A seguito dell'aggregazione, la dispensa dall'assoggettamento è proseguita per consuetudine e non vi sono atti esecutivi che confermino il mantenimento della prassi adottata dal precedente Municipio.

In base ai disposti dell'RGR, sia di quello in vigore sia di quello di recente approvazione, tuttora in fase di crescita in giudicato, al Municipio è data la facoltà di dispensare un utente dall'obbligo di consegna dei rifiuti tramite il servizio comunale. In base a tale principio spetterebbe quindi all'Esecutivo la competenza a decidere una revoca della dispensa. Ciò potrebbe avvenire in qualsiasi momento. In una tale circostanza sarebbe ad ogni modo opportuno prevedere un sufficiente preavviso al fine di permettere sia all'utente, ma soprattutto al Comune, di adeguare la propria gestione in funzione del nuovo assoggettamento.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO
Gianni Nicoli



IL SEGRETARIO
Luca Foletta

Va a:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza

Interpellanza interpartitica PLRT – LEGA/UDC e Indip.

Lodevole Municipio
Cugnasco-Gerra
Via Locarno 7
6516 CUGNASCO

Cugnasco-Gerra, 21 dicembre 2021

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI – CAMPING RIARENA, CUGNASCO

Egregio signor Sindaco,
Gentile signora Municipale,
Egredi signori Municipali,

Il tema della gestione dei rifiuti attualmente è disciplinato, nel nostro Comune, dal Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti (RGR), adottato dal Consiglio comunale l'8 febbraio 2010, sulla base del Messaggio municipale nr. 27 dell'11 novembre 2009.

Successivamente, negli anni sono state apportate diverse modifiche ed ora siamo stati chiamati a votare il Nuovo Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti (RGR).

Nel messaggio municipale nr. 8 è emerso che il Campeggio Riarena di Cugnasco-Gerra, al momento non fa capo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti offerto dal nostro Comune e non ne paga la tassa.

Avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC (art. 66 cpv. 2 e 3) e dal Regolamento comunale (RALOC), con la presente ci permettiamo di inoltrare la seguente

INTERPELLANZA

1. Vista l'entrata in vigore del nuovo regolamento, il Municipio, si è chinato sulla particolarità del Campeggio Riarena e valutato la modifica di trattamento parificandolo a tutti i cittadini e gli esercizi pubblici del paese?
2. Il Municipio ha effettuato una valutazione oggettiva aggiornata in ambito finanziario e organizzativo, qualora il Campeggio Riarena fosse assoggettato al servizio di raccolta rifiuti fornito dal nostro Comune? Se non fosse il caso entro quando il Municipio ritiene di poter fornire l'esito di una tale valutazione?
3. Che tipo di accordo è in vigore tra il Municipio e il Campeggio? Se il Municipio lo ritenesse opportuno quando potrebbe far applicare il nuovo regolamento?

In attesa di una risposta, vi ringraziamo in anticipo per l'attenzione e vi porgiamo cordiali saluti.

Per il Gruppo PLRT
La capogruppo
Canton Belletti Brigitte



Per il Gruppo Lega-UDC/Indip.
La capogruppo
Del Bello Giorgia

